



BAILADOR

<http://www.bailador.org/>

www.lasaggezzadichirone.org

NUMERO 22 - 31 . 06. 2011



UN' INFAMIA EUROPEA: MASSACRI DEI CANI IN ROMANIA.

<http://www.flickr.com/photos/adottami/5875786401/>

<http://www.facebook.com/pages/Lamento-Rumeno-Onlus/110418695717840>

<http://www.h2offer.it/giustoverso/?p=2933>



IL TRAVAGLIO INTERIORE

<http://arcanimali.blogspot.com/2011/06/noi-non-travagliamo.html>

TRAVAGLIO CITATO DAI CACCIATORI

<http://blogcacciaitalia.altervista.org/blog/travaglio-sul-blog-di-grillo-forse-e-il-caso-che-vi-mettiate-daccordo-in-materia-di-animali/>

Gentile redazione,
Egregio Massimo Fini,

leggo, seppure non quotidianamente, Il Fatto dalla prima uscita. Ne ho sempre apprezzato i commenti puntuali di Travaglio, la possibilità di reperire notizie che senza la Vs informazione rimarrebbero ignote, il taglio intelligente, l'inserito della domenica....

E' per questo che l'incipit del "Battibecco" di Massimo Fini del 26 marzo mi ha lasciato di sasso: ho dovuto rileggerlo più volte per rendermi conto che davvero, nero su bianco, apparivano le parole: "... In una società che si è inventata uno "Statuto del diritto degli animali" e dove se dai una pedata a un cane puoi finire in galera (l'unico modo di rispettare un cane è trattarlo da cane è trattarlo da cane, altrimenti è lui a non rispettarci)....."

Ora, assumendo che ho estrapolato queste frasi da un contesto di condanna alla guerra ipocrita travestita da missione di pace, rimane il fatto gravissimo che un intellettuale, che con le sue parole può influenzare ed informare, ritenga quasi divertente che esista una legge in difesa degli animali (per altro, non rispettata nella quasi totalità dei comuni italiani), e che il modo appropriato per trattare un cane da "cane" sia prenderlo a pedate. Vorrei assicurare il sig. Fini, in Italia non si va in galera per avere preso a calci un cane. Non ci vanno i gestori di canili che lasciano morire per incuria ed avidità gli sfortunati ospiti, nè i direttori delle asl che rilasciano permessi a canili dove non si effettuano adozioni, non si applica la legge sulle sterilizzazioni, non si curano i cani. Non andranno in prigione i simpatici burloni che hanno pensato di amputare tre zampe ad un cane randagio a Catania pochi giorni fa.

Anticipando un commento del giornalista, se come spero si degnerà di rispondermi, anch'io conosco cosiddetti "animalisti" che comprano il cappottino firmato al cane di razza e sparebbero a vista sui rifugiati di Lampedusa.

Si risparmi il giochino: è probabile che chi ama gli animali non si ponga sempre in maniera intelligente e comprensiva nei confronti del genere umano (e visto quello che combinano gli "umani" ad ambiente, animali ed altri umani, non sempre c'è da dargli torto), ma le assicuro che tantissimi volontari che si rovinano la vita per rimediare alle barbarie perpetrate dagli "umani" verso gli animali, sono perfettamente in grado di sentire compassione ed empatia anche nei confronti di altri esseri disgraziati.

La prego, se non conosce e non si interessa del problema, non ne parli. Neppure per accenno nella prefazione di un articolo. Non immagina quanto le sue parole possano distruggere il lavoro di chi si adopera da anni per diffondere una cultura di rispetto degli "altri" esseri viventi.

Se poi decidesse di dedicare all'argomento qualche riflessione e, perchè no, un articolo, potrebbe partire dall'uso che viene fatto dei fondi destinati alle sterilizzazioni, dalla connivenza delle asl con i gestori di canili lager, dalla criminalità che ruota intorno all'affare del randagismo.

Se non per compassione verso dei semplici animali, per un soprassalto di coscienza al pensiero di come vengano usati i soldi dei contribuenti.

Distinti Saluti
Cristina Franzoni
Ravenna



OLANDA – PASSATA LA LEGGE CHE VIETA MACELLAZIONE RITUALE

<http://www.geapress.org/ecovegetarismo/olanda-passata-la-legge-che-vieta-macellazione-rituale/16969>



LE NOTTI DI ARCORE

http://www.youtube.com/watch?v=2tqOROs_Tms&NR=1



IL GERMOGLIO

<http://www.societavegetariana.org/site/>



L'INDUSTRIA DELLA CARNE IN CINA: 15.000 CANI MASSACRATI

<http://www.ibtimes.com/articles/171939/20110630/chinese-festival-dog-meat-industry-animal-abuse-15-000-dogs-slaughtered.htm>



MAFIA E CANILI LAGER

<http://www.facebook.com/notes/antonella-roana/mafia-e-canili-lager-litalia-dellorrore-che-vogliamo-ignorare-girando-le-spalle-/10150220651909176>

<http://www.facebook.com/pages/CANE-MATRICOLA-250000-CANILE-LAGER-ITALIA/183935544995763>



ATTACCO A INTERNET

http://www.avaaz.org/it/it_internet_bavaglio/?cl=1136206821&v=9477



LA GUERRA CRETINA DEGLI ANIMALISTI IN DIECI PUNTI

<http://www.facebook.com/notes/martina-luna-animale-liberi/gli-animalisti-si-fanno-la-guerra/10150245164098544>

Purtroppo ho avuto modo di constatare che i peggiori nemici degli animalisti, sono gli animalisti stessi. Si cerca sempre di guardare chi fa di più, chi fa di meno, chi fa una cosa ma non è abbastanza, chi invece fa tutto ma risulta egocentrico... insomma ho compreso alcune cose fondamentali:

- 1. se fai qualcosa, ricordati che per gli altri non sarà mai abbastanza. se donerai soldi, cibo o altro ad una associazione, le altre associazioni a cui non hai dato niente ti daranno contro;**
- 2. se non fai niente perché magari non hai soldi, non sei organizzato o semplicemente non sai da dove iniziare, sarai una persona che non fa niente per aiutare, agli occhi degli altri.**
- 3. agli occhi degli altri sarà sempre più rilevante ciò che non sei riuscito a fare, rispetto a tante cose che invece fai da anni;**
- 4. se fai tanto e non lo dici a nessuno, sei uno che cerca solo soddisfazioni personali;**
- 5. se fai tanto e lo dici, sarai un egocentrico;**
- 6. se aiuti i cani, sei uno stronzo perché dovresti aiutare anche i gatti; se invece aiuti i gatti sei uno stronzo perché non aiuti i cani;**
- 7. se aiuti cani e gatti, sei un insensibile perché dovresti pensare ad aiutare i bambini;**
- 8. agli occhi della gente, se sei onnivoro sei ignorante... sei vegetariano non sei completamente coerente, mentre se sei vegano sei un pazzo perché hai bisogno delle proteine;**
- 9. se fai qualcosa di buono, cercheranno freneticamente qualcosa, qualsiasi cosa per attaccarti... e se non la troveranno, se la inventeranno!!**
- 10. agli occhi della gente, sarai sempre quello che ha tanto da imparare da loro.**



ARTICOLO 500

Art. 500 Diffusione di una malattia delle piante o degli animali

Chiunque cagiona la diffusione di una malattia alle piante o agli animali, pericolosa all'economia rurale o forestale, ovvero al patrimonio zootecnico della nazione, è punito con la reclusione da uno a cinque anni. Se la diffusione avviene per colpa, la pena è della multa da lire duecentomila a quattro milioni.



VOLETE UN NEMICO? ECCOLO!!!

<http://www.ilcacciatore.com/2011/06/29/animali-daffezione-berlato-scrive-ai-parlamentari/>



SCHOPENHAUER

Tuttavia la legge natura non facit saltus non è interamente abolita anche in rispetto all'intelletto degli animali ; seppure il passo dall'intelletto animale all'umano è certo il più grande, che la natura ha fatto nella produzione dei suoi esseri. Una debole traccia di riflessione, di ragione, di intendimento delle parole, di pensiero, di proposito, di premeditazione, si rivela certamente a volte negli individui più eminenti delle razze animali superiori, provocando ogni volta la nostra meraviglia. I tratti più sorprendenti di tal genere li ha dati l'elefante, il cui intelletto molto sviluppato viene anche sorretto ed elevato dall'esercizio e dall'esperienza di una vita a volte bicentenaria,



LA FIDANZATA DI PAPI

<http://www.youtube.com/watch?v=xFsP3sPDLNI> la fidanzata



SE SOFFRITE D'INSONNIA "PASTICCHE PAOLONI"

http://qn.quotidiano.net/cronaca/2011/06/10/521986-scommesse_coni_figc_maroni.shtml



LA PROSSIMA RIVOLUZIONE CINESE

<http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2011/06/24/la-rivolta-degli-schiavi-che-fa-tremare.html>



PAGA PANTALONE: OVVERO IL POPOLO FESSO

<http://commenti.kataweb.it/scandalopensioni/index.php>

<http://www.vitadidonna.org/politica/democrazia/pensioni-dei-parlamentari-ricche-e-con-numerosi-privilegi-3679.html>

<http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2011/06/24/la-beffa-dei-rimborsi-cosi-partiti-fantasma.html>

<http://www.sanguisughe.com/2011/06/le-pensioni-dei-parlamentari-in-nessuno-paese-sono-alte-come-in-italia/>



NIETZSCHE

Temo che gli animali vedano nell'uomo un essere loro eguale che ha perduto in maniera estremamente pericolosa il sano intelletto animale : vedano cioè in lui l'animale delirante, l'animale che ride, l'animale che piange, l'animale infelice.



DATE GLI HAMBURGER AI PARGOLI

http://www.iltempo.it/interni_esteri/2011/06/17/1265787-batterio_killer.shtml



UOMINI E POST- UOMINI

<http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2011/06/11/uomini-postuomini.html>



GLI SCHIAVI BAMBINI

<http://www.dailymail.co.uk/news/article-2007976/Is-wedding-ring-dirty-gold-Documentary-links-child-slavery-high-street-jewellery.html>

<http://www.unicef.it/>



GRAMSCI "FAVOLE DI LIBERTÀ"

Caro Delio,

....Alla tua età avevo un cagnolino ed ero diventato mezzo matto per la contentezza di averlo . Vedi! E' vero che un cane (anche se piccolo, piccolo) dà molte più soddisfazioni di un pappagallo (ma tu forse credi il contrario) , perché gioca con il padrone, si affeziona... Il mio si vede che era rimasto un cane-bambinello ; perché per mostrarmi il massimo del suo entusiasmo, si metteva sulla schiena e si faceva la pipì addosso. Quante insaponature ! Era proprio piccolo, tanto che non riuscì per molto tempo a salire i gradini delle scale, aveva il pelo nero e lungo, e sembrava un barbone in miniatura. Io lo avevo tosato come un leoncino, ma mom era obiettivamente bello, anzi era piuttosto brutto, brutto assai, adesso che ci penso. Ma come mi faceva divertire e come gli volevo bene! Il mio gioco favorito era questo : quando andavamo a passeggio in campagna, lo mettevo su un sasso sporgente e mi allontanavo senza che lui, che mi guardava e mugolava, osasse saltare. Io mi allontanavo a zig-zag, poi mi nascondevo in un fosso o in una cunetta. Il cane prima strillava, poi riusciva a trovare il modo

di scendere e correva in caccia : questa mi divertiva, perché il poveretto, che allora, daltr'onde , era ancora molto giovane, guardava latrando dietro tutte le pietre, di affacciava alle piccole (ma grandi per lui) fosse e impazziva perché io mi spostavo lestamente dopo averlo chiamato . Che feste, quando finalmente mi facevo ritrovare ! E che abbondanza di pipì !!



ANIMALI NEL CIRCO: UNA STORIA INGLESE

Mark Pritchard è un conservatore popolare.

Origina come la Thatcher dalla classe operaia o piccolo borghese.

Ha una fissa: gli animali nello zoo. E da inizio a una campagna per liberarli

Gli arrivano masse di e-mail incoraggiandolo: “Go boy...free the animals!”

Ci sono 46 animali negli zoo da liberare.

Mark parte in quarta e apre il dibattito in parlamento.

Trova una sponda tra laburisti, liberali e parecchi “tory”...

Il popolo aborre l’uso degli animali nel circo dopo aver visto le torture inflitte all’elefantessa Ann.

Ma Mark appartiene a un partito storicamente legato agli orrori della “caccia alla volpe” e i reali e conservatori sono culo e camicia con ciò che riguarda le atrocità verso gli animali.

Magari parlano con le piante ma godono nel vedere cervi sbranati da mute di cani.

Cameron insorge: blocchiamo questo chev (coatto) ripulito prima che passi la legge.

Ma che gli è saltato in testa a questo fucking (fottuto) chev?

A questo punto il capo gabinetto di Cameron, Ed Llewellyn, educato a Eton, chiama Mark.

Parla con la patata in bocca – come dicono gli inglesi – con l’accento oxfordiano che determina la superiorità razziale – pardon...classista – che spesso indispettisce i “tory” che emergono dai ceti popolari. In soldoni è come se vi telefonasse un nipote di Agnelli e - con l’erre moscia - vi dicesse: “Ciao cao...il pimo ministo è tanto incazzato con te...fai molto attenzione....cao...pensa alla famiglia...hai un futuo...no? Guadati il culo cao...”

O nel linguaggio dell’Evangelisti andreottiano: “Ah Mark ma che te serve? Ce mettemo d’accordo?”

Mark - che non è l’indomito Scilipoti - reagisce furibondo e finisce sui giornali.

E non molla. Cameron incassa e tace.

Pioggia di e-mail: “Go Boy...continua ... libera gli animali...”

Mark dice: “Io vengo dal nulla e non mi faccio comandare da questi fottuti “tof” (ricconi – snob)

E quel fetente mi ha minacciato...” I Media straripano. Gongolano

Cameron incassa: Certo non siamo tutti Madre Terese...perdiamo la pazienza ogni tanto...

L’imbarazzo è immenso.

Sapete come funziona? Se il popolo è contrario, come in questo caso, loro, in Parlamento se ne fottono. Il popolo è contro la “caccia alla volpe”? Allora l’appoggiano...

E’ contro la “caccia no limits” e, nei sacri lidi, se ne fottono...

Funziona così: pensioni d’oro, stipendi da nababbi e in culo al popolo...

E noi?

Come dici Totti: ...prendi e porta a casa!!

<http://www.dailymail.co.uk/debate/article-2008408/Tea-little-sympathy-circus-rebel.html>

http://www.repubblica.it/esteri/2011/06/25/news/legge_gabbie_circo-18201046/



ULISSE DOPO I PROCI

<http://www.luigiboschi.it/?q=node/40592>



QUANTO SEI ODIOSO BURLANDO!

Liguria: la sinistra e la minilepre da ammazzare come la Costituzione
A favore anche i Consiglieri di Nichi Vendola e Di Pietro.
di redazione | 01 giugno 2011

GEAPRESS – Con la sola esclusione dei due Consiglieri della Federazione della Sinistra e del Consigliere Monti (PD) che si sono astenuti, **la sinistra ligure ha votato in favore delle proposte più retrograde avanzate dal mondo venatorio. Assieme ad IDV e UDC, i Consiglieri del PD, di Noi con Claudio Burlando e di Sinistra Ecologia e Libertà hanno votato in favore finanche delle liberazioni (per i fucili dei cacciatori) delle minilepri, animali estranei alla fauna autoctona, la cui introduzione è interdetta per legge (cacciatori esenti). Si tratta di animali allevati che, a spese delle Province spendi e spandi, vengono gettate in natura a beneficio dei velenosi (oltre che mortali) pallini di piombo.**

La cosa però più significativa è come la Regione Liguria, pur di approvare un provvedimento discutibile sul piano della legittimità, eviti ormai da tempo l'emanazione di calendari venatori tramite atti amministrativi. In questi casi, infatti, i ricorsi al TAR, sono molto veloci ed inficierebbero il periodo di caccia. Con l'approvazione di una legge, si prospetta, invece, un lungo ricorso alla Presidenza del Consiglio la quale deve poi passare il tutto alla Corte Costituzionale. I tempi, però, sono compatibili con la chiusura della stagione venatoria. Unica eccezione: nel calendario venatorio triennale ora approvato, è stato reinserito il divieto di potere cacciare anche mezz'ora dopo il tramonto. Praticamente con il buio. Su questo punto si era avuta la disponibilità della Lega Nord. Tra i banchi del Consiglio è girata però voce che il tutto sarà ripreso con un provvedimento a parte.

Ad astenersi, nella votazione al disegno di legge sul calendario venatorio triennale, sono stati i Consiglieri del PdL e della Lega Nord. Una espressione di voto avversa, quella della Lista Biasotti che aveva tra l'altro presentato emendamenti restrittivi (tutti bocciati).

Mentre le rappresentanze dei cacciatori esultano, le Associazioni protezioniste affermano come la Regione Liguria abbia votato un provvedimento che ignora la Costituzione. Peccato, però, che la Costituzione, tramite la Corte, arrivi troppo tardi, quando, cioè, la caccia è ormai chiusa. Anche se il piano è triennale, la Regione Liguria, nel caso di bocciatura della Corte Costituzionale, può sempre rifare una legge.

Unica lamentela, da parte dei cacciatori, è la diminuzione del carniere per la beccaccia. (GEAPRESS – Riproduzione vietata senza citare la fonte).



UN ORRORE IRLANDESE

<http://www.belfasttelegraph.co.uk/news/local-national/northern-ireland/man-put-puppies-through-mincer-to-feed-ferrets-claims-uspca-16016464.html>



UN TRIONFO ITALICO: HA VINTO CAFASSO

http://www.infoagropoli.it/notizie/Cicerale-ecco-la-sentenza-del-Tar-che-riapre-il-canile_10796.html



LA SIGNORA CHE TAGLIA GLI ALBERI

<http://www.youtube.com/watch?v=zemhxn6foEA&feature=share>



ALBERT SCHWEITZER (1875-1965)

Nessuno dovrebbe tollerare che vengano inflitte agli animali delle sofferenze e neppure declinare le proprie responsabilità. Nessuno dovrebbe starsene tranquillo pensando che altrimenti si immischierebbe in affari che non lo riguardano. Quando tanti maltrattamenti vengono inflitti agli animali, quando essi agonizzano ignorati per colpa di uomini senza cuore, siamo tutti colpevoli.



L'ALLEVATORE CHE DIVENTA VEGETARIANO

<http://www.nonsolocuccioli.org/popup.php?s=1&p=1&cane=9628>



L'URLO ANIMALE

ASSOCIAZIONE RAPID DOGS RESCUE

Radio Live Music : <http://www.radiolivemusic.com/index.php>

<http://www.facebook.com/pages/LUrlo-Animale/191976137513976>

Per ascoltare il programma con Winamp - Windows Media Player - VLC : mms://94.141.31.140/rfm oppure cliccare direttamente sul tasto ascolta dal sito web .

Ringraziamo tutti coloro che vorranno sostenere il programma, all'interno dello stesso lanceremo un'importante iniziativa a favore degli animali .

Per condividere il comunicato su Facebook :

http://www.facebook.com/note.php?note_id=10150247295687402

Per sostenere la nostra Associazione :

https://www.paypal.com/cgi-bin/webscr?cmd=s-xclick&hosted_button_id=5811000



LEGA NORD: STERMINARE I GABBIANI.

**non bastavano i romani, i napoletani, gli zingari, la "caccia no limits"
e il voto compatto per la vivisezione in Europa...
mancavano i gabbiani...e voilà...**

<http://petslife.tv/blog/news/liguria-lega-nord-chiede-abbattimento-gabbiani/>

Poi la nemesis...

WHOOOOOOOOOPPPPPP!!!!!! SI SPEZZA LA CORDA....

<http://www.ilfattoquotidiano.it/2011/06/26/kermesse-padana-sul-ticino-e-sul-piu-bello-la-corda-si-spezza/126439/>



FEDERFAUNA: MA QUANTE STRONZATE DITE...

Quante miserabili stronzate raccontate...

<http://www.ilcacciatore.com/2011/06/28/federfauna-appello-ai-parlamentari/>



BARATTO

<http://www.luigiboschi.it/?q=node/40572>



DA PIETRO MELIS "IO NON VOLEVO NASCERE"

Jean Meslier (1664-1729),

Jean Meslier che per tutta la vita fu un canonico di campagna, apparentemente dedito unicamente al compimento del suo ufficio pastorale, è un caso unico nella storia perché egli, in realtà, fu per tutta la vita un ateo che ritenne sempre che la religione fosse soltanto un cumulo di menzogne. Soltanto dopo la sua morte fu trovato il Testamento¹ dove si dice che l'inferno esiste soltanto sulla terra. Egli rimase famoso per la frase che dice: " Che tutti i grandi della terra e tutti i nobili siano strangolati con le budella dei preti". Egli considera la follia umana che ha attribuito a Dio l'abitudine di sacrificargli esseri innocenti quali sono gli animali, e passa in rassegna vari libri del Vecchio Testamento. Il suo bersaglio preferito sono i cartesiani per "la ridicola opinione, massimamente perniciosa, detestabile dottrina che tende manifestamente a soffocare nel cuore degli uomini tutti i sentimenti di bontà, di dolcezza e di umanità che potrebbero avere per questi poveri animali". Contro la tesi cartesiana che la materia non implichi di per sé il movimento e che esso sia stato aggiunto da Dio, Meslier afferma che il movimento è una proprietà della materia, di cui sono fatti gli uomini e gli altri animali. "Il pensiero non è un essere autonomo e assoluto, ma solo una modificazione, un'azione vitale dell'essere che pensa...Bisogna dire necessariamente la stessa cosa della vita corporea, sia di quella degli uomini, sia di quella degli animali e delle piante."² Da qui l'esigenza di un ordine di giustizia che si estenda a tutti i viventi, perché il diritto di non soffrire non può essere soltanto dell'uomo: " Benedette siano le nazioni che trattano benignamente e favorevolmente gli animali, che compatiscono le loro miserie e i loro dolori. Maledette siano le nazioni che li trattano crudelmente, che li tirannizzano, che amano

spargere il loro sangue, che sono avidi di mangiare la loro carne”.³

Voltaire ebbe conoscenza dell’opera di Meslier e ne pubblicò un breve estratto nel 1762 in funzione antireligiosa, ma preoccupandosi anche di non citare alcuna delle frasi in cui Meslier faceva appello ad una rivoluzione sociale.